

Pubblicazione su siti e quotidiani dell'informativa

Pubblicazione su siti e quotidiani dell'informativa riguardante un progetto di sorveglianza epidemiologica che prevede lo scambio di dati personali - Ricerca epidemiologica sui militari in Bosnia Garante della privacy - newsletter n. 346d del 1° marzo 2011

Pubblicazione su siti e quotidiani dell'informativa riguardante un progetto di sorveglianza epidemiologica che prevede lo scambio di dati personali - Ricerca epidemiologica sui militari in Bosnia Garante della privacy - newsletter n. 346d del 1° marzo 2011

Via libera del Garante della privacy alla pubblicazione su siti e quotidiani dell'informativa riguardante un progetto di sorveglianza epidemiologica che prevede lo scambio di dati personali tra il Ministero della difesa e l'Istituto superiore di sanità di oltre 130mila militari impegnati in Bosnia – Herzegovina e nel Kosovo tra il 1995 e il 2004 e di un campione di altri militari mai impegnati in teatri operativi all'estero nello stesso periodo. L'obiettivo del progetto è quello di valutare se la permanenza nei Balcani, ove è stato fatto uso di munizioni ad uranio impoverito, abbia avuto dirette conseguenze sullo stato di salute dei soldati impegnati nelle missioni di pace in quei territori, in particolare riguardo all'incidenza di tumori.

Il progetto prevede che il Ministero della difesa fornisca i dati personali dei militari (nome, cognome, data di nascita, forza armata, grado e reparto di appartenenza...) all'Istituto superiore di sanità che li incrocerà con quelli contenuti nella banca dati nazionale delle cause di morte dell'Istat e con la banca dati schede di dimissioni ospedaliere messa a disposizione dal Ministero della salute.

Per realizzare la ricerca è necessario che tutte le persone coinvolte siano informate riguardo al trattamento dei loro dati. Di conseguenza - stante l'ingente numero degli interessati, la difficoltà di raggiungere tutti i militari coinvolti (gran parte dei quali risulterebbero non più in servizio) e la mancanza di un archivio centralizzato e aggiornato contenente i nominativi e i recapiti del personale militare in servizio nel periodo considerato - l'Istituto superiore di sanità e il Ministero della difesa hanno deciso di avvalersi di quanto previsto dal codice deontologico per il trattamento dei dati a fini statistici e scientifici e di adottare una modalità di pubblicità del progetto che consenta di non rendere l'informativa ai singoli interessati quando l'impiego di mezzi risulti sproporzionato al diritto tutelato.

La modalità sottoposta al Garante prevede la pubblicazione dell'informativa sui siti del Ministero della difesa, delle singole Forze Armate e delle associazioni del personale in quiescenza, oltre che su due quotidiani di larga diffusione nazionale.

Nel dare il suo via libera, l'Autorità (con un provvedimento di cui è stato relatore Mauro Paissan) ha però richiesto, allo scopo di assicurarne la massima conoscibilità, che l'informativa venga pubblicata anche sul sito dell'Istituto superiore di sanità e che essa sia agevolmente reperibile e visibile sui suddetti siti sino alla conclusione del progetto.

Pubblicazione su siti e quotidiani dell'informativa

Documento pubblicato su ForoEuropeo - il portale del giurista - www.foroeuropeo.it